

La Biblioteca dell'Area Biomedica nel 2017

Alcune novità consolidate

Grazie alla preziosa collaborazione della nuova responsabile amministrativa del centro di gestione, dott.ssa Laura Fabbri, e alle pressanti richieste del Presidente del centro per un adeguato finanziamento allo SBA, nel 2017 non solo si sono potuti confermare alcuni importanti abbonamenti già riattivati nel 2016, ma si è riusciti ad aggiungerne anche altri ed è stato ripristinato l'accesso consortile ai periodici Springer. Complessivamente, dunque, dopo le difficoltà degli anni passati, per quel che riguarda gli abbonamenti ai periodici, la situazione è di gran lunga migliorata. Si è, inoltre, acquistato *Visible body*, un atlante anatomico interattivo e plurilingue che rappresenta una importante strumento di supporto alla didattica.

L'orario di apertura

Per tutto l'anno si è mantenuto il prolungamento dell'orario di apertura fino alle 22.30 dal lunedì al venerdì e la domenica dalle 10 alle 20. Dalle 18.30 alle 22.30 e la domenica, l'apertura è sempre gestita direttamente dall'Amministrazione generale. Complessivamente si tratta di 81,15 ore di apertura settimanale.

La biblioteca per la Facoltà e gli studenti

Anche nel 2017 la sala riunioni e quella riservata ai docenti sono state utilizzate per incontri, seminari, esami e soprattutto lezioni. Ovviamente questo uso comporta alcune criticità, dovute soprattutto al fatto che l'accesso a questi spazi è interno alla biblioteca e può essere causa di un rumoroso andirivieni.

La presenza dell'utenza studentesca in alcune fasce orarie in determinati periodi dell'anno resta molto elevata e può capitare che si abbia qualche difficoltà a trovare posto a sedere.

Il document delivery

Il document delivery, vale a dire la fornitura di articoli per la ricerca a studenti e docenti, è sicuramente uno dei servizi più apprezzati sia dall'utenza interna sia a livello nazionale, dal momento che la Biblioteca aderisce a due circuiti (Nilde e Gidif) per lo scambio di articoli tra biblioteche. Sebbene il servizio un tempo denominato BOD (Biomedica On Demand) sia nato con il sito web della biblioteca nel 1996, a partire dal 2006 il modulo per la richiesta di articoli è stato integrato con un vero e proprio database che consente una migliore gestione di quanto richiesto, anche se va segnalato come alcuni utenti continuano a non servirsi di questo strumento e inviano le richieste direttamente ai nostri indirizzi personali oppure venendo personalmente in biblioteca. Per altro si è aggiunta anche la possibilità di utilizzare la richiesta documenti presente in Tor Vergata Library search.

Riepilogo delle richieste pervenute tramite il modulo:

<<http://biomedica.biblio.uniroma2.it/documentdelivery/>>

Richieste 2008	10.500	Richieste 2009	21.196	Richieste 2010	31.557
Evase	9.873	Evase	20.101	Evase	29.752
Inevase	627	Inevase	1.095	Inevase	1.805
Richieste 2011	28.259	Richieste 2012	26.490	Richieste 2013	30.450
Evase	26.592	Evase	24.963	Evase	28.598
Inevase	1.667	Inevase	1.527	Inevase	1.852
Richieste 2014	30.244	Richieste 2015	34.962	Richieste 2016	37.596

Evase	28.564	Evase	33.808	Evase	36.451
Inevase	1.680	Inevase	1.154	Inevase	1.145

Richieste 2017	27.730
Evase	26.787
Inevase	943

Nel 2017 si riscontra una notevole diminuzione delle richieste, in parte dovuta al recupero di molti abbonamenti, in parte al diffondersi dell'utilizzo di vie alternative per il reperimento degli articoli.

A questi dati bisogna, comunque, aggiungere quanto viene fornito alle altre biblioteche, essendo per altro la Biblioteca Biomedica presente nel Catalogo italiano dei periodici in linea (ACNP).

Dati relativi alla partecipazione al circuito per il document delivery Nilde

	TIPOLOGIA RICHIESTA	Totale	% di successo	Tempo di giacenza
	Ordini inviati da noi	2645		
Statistiche generali 2017	Articoli ricevuti	2075	84,2	0,27 giorni
	Ordini ricevuti	2037		
	Articoli forniti	1981	97,9	0,02
	Ordini inviati da noi	3809		
Statistiche generali 2016	Articoli ricevuti	3015	85,2	0,33 giorni
	Ordini ricevuti	2900		
	Articoli forniti	2827	98,2	0,02 giorni
	Ordini inviati da noi	4499		
Statistiche generali 2015	Articoli ricevuti	3463	85,5	0.3 giorni
	Ordini ricevuti	3385		
	Articoli forniti	3316	98.5	0.02 giorni
	Ordini inviati da noi	12145		
Statistiche generali 2014	Articoli ricevuti	10122	87,9	0.3 giorni
	Ordini ricevuti	5886		
	Articoli forniti	5627	96,1	0.03 giorni
	Ordini inviati da noi	12083		
Statistiche generali 2013	Articoli ricevuti	10333	89,7	0.32 giorni
	Ordini ricevuti	6279		
	Articoli forniti	5661	91,0	0.04 giorni
	Ordini inviati da noi	11081		
Statistiche generali 2012	Articoli ricevuti	9124	86,7	0.4 giorni
	Ordini ricevuti	5059		
	Articoli forniti	4816	95,6	0.05 giorni
	Ordini Inviati da noi	8398		
Statistiche	Articoli Ricevuti	6895	85,6	0.5 giorni

generali 2011	Ordini Ricevuti	4055		
	Articoli Forniti	3813	94.4	0.04 giorni
	Ordini Inviati da noi	5350		
Statistiche generali 2010	Articoli Ricevuti	4668	87.25	0.8 giorni
	Ordini Ricevuti	2553		
	Articoli Forniti	2473	96.87	0.0
Statistiche generali 2009	Ordini Inviati da noi	3913		
	Articoli Ricevuti	3375	86.5	0.7 giorni
	Ordini Ricevuti	1858		
	Articoli Forniti	1805	97.15	0.1 giorno
Statistiche generali 2008	Ordini Inviati da noi	2376		
	Articoli Ricevuti	2036	85.69	1.1 giorni
	Ordini Ricevuti	1560		
	Totale Articoli Forniti	1508	96.67	0.2 giorni

Come si può notare nel 2017 le nostre richieste ad altre biblioteche si sono ridotte, grazie al fatto che si è riuscito a recuperare molti articoli grazie agli abbonamenti riattivati o per altre vie. Anche nel 2017 si è notata una costante diminuzione dell'utilizzo del Catalogo Gidif.

È sempre difficile dare un dato complessivo, ma nel 2017 è di sicuro scesa la fornitura complessiva di articoli a utenti o a biblioteche (circa 32.000 rispetto ai ben oltre i 40.000 articoli all'anno).

ART

Anche nel 2017 non è mancato l'impegno per supportare gli utenti nell'alimentazione dell'Anagrafe della Ricerca dell'Ateneo, impegno che comporta la verifica di centinaia di informazioni bibliografiche.

Prospettive future

Anche per il 2018 si auspica che l'aumento del finanziamento alle biblioteche possa essere non solo confermato, ma anche incrementato al fine di recuperare altre risorse da mettere a disposizione della comunità scientifica dell'Ateneo.